

TI_GERICHTE 60.2010.421 vom 28. Dezember 2010

TI Tribunale d'appello, 2010-12-28, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2010.421

FR: TI_GERICHTE 60.2010.421 du 28 décembre 2010

IT: TI_GERICHTE 60.2010.421 del 28 dicembre 2010

Regeste

Istanza di indennità per ingiusto procedimento. spese legali

Volltext

Tessin Camera dei ricorsi penali 28.12.2010 60.2010.421 Tessin Camera dei ricorsi penali 28.12.2010 60.2010.421 Ticino Camera dei ricorsi penali 28.12.2010 60.2010.421

Istanza di indennità per ingiusto procedimento. spese legali

Incarto n. 60.2010.421 Lugano 28 dicembre 2010 /dp In nome della Repubblica e Cantone Ticino La Camera dei ricorsi penali del Tribunale d'appello composta dai giudici: Mauro Mini, presidente, Ivano Ranzanici, Andrea Pedroli (in sostituzione di Raffaele Guffi, assente) segretaria: Alessandra Mondada, vicecancelliera sedente per statuire sull'istanza 17/20.12.2010 presentata da IS 1 , , patr. da: PR 1, , tendente ad ottenere, in relazione all'esito del procedimento penale sfociato nel decreto di non luogo a procedere 22.11.2010 emanato dal procuratore pubblico Clarissa Torricelli (NLP _____), un'indennità per ingiusto procedimento a' sensi degli art. 317 ss. CPP; richiamati gli scritti 21/22.12.2010 del magistrato inquirente e 22/27.12.2010 della Divisione della giustizia, che – entrambi – si sono rimessi al giudizio di questa Camera; preso atto che, su domanda 20.12.2010 di questa Camera, il 21/22.12.2010 IS 1 ha comunicato che le spese legali di cui ha postulato la rifusione non erano state coperte, anticipate o garantite da terzi; letti ed esaminati gli atti; considerato in fatto ed in diritto che nei confronti di IS 1 l'allora procuratore pubblico Luca Maghetti ha promosso, nel mese di gennaio 2006, un procedimento penale per titolo di violazione del dovere d'assistenza o educazione giusta l'art. 219 cpv. 1 CP in relazione alla di lei attività presso l'asilo nido “_____” nel periodo 19.11.2004 – marzo 2005; che con decisione 22.11.2010 il magistrato inquirente ha decretato il non luogo a procedere per insufficienza di prove (NLP _____); che con l'istanza in esame – presentata nel termine di un anno di cui all'art. 320 cpv. 1 CPP – IS 1 chiede che lo Stato della Repubblica e del Cantone Ticino sia condannato a versarle, quale risarcimento del danno sofferto in seguito al procedimento penale, l'importo di CHF 3'866.70, oltre interessi, per spese legali; che giusta l'art. 317 CPP l' accusato prosciolto – assolto al processo dalla Corte delle assise correzionali o criminali o dal giudice della Pretura penale o liberato da ogni accusa con decreto di abbandono o, se del caso, di non luogo a procedere – ha diritto ad un'indennità nella forma della rifusione delle spese di patrocinio, del risarcimento dei danni materiali e della riparazione del torto morale (REP. 1998 n. 126; G. PIQUEREZ, *Traité de procédure pénale suisse*, 2. ed., Ginevra / Zurigo / Basilea 2006, n. 1556 ss.; R. HAUSER / E. SCHWERI / K. HARTMANN, *Schweizerisches Strafprozessrecht*, 6. ed., Basilea 2005, § 109 n. 1 ss.); che – come detto – il diritto in questione compete all' accusato ; che accusato è chiunque nei confronti del quale il procuratore pubblico ha promosso l'accusa (art. 47 cpv. 1 CPP); che lo scopo delle informazioni preliminari è quello di stabilire se una notizia di

reato è sostenuta da sufficienti indizi, onde decidere se promuovere l'accusa e avviare l'istruzione formale o se decretare un non luogo a procedere (art. 184 cpv. 1/2 CPP); che in questa fase preliminare l'interessato non ha veste di accusato e pertanto non necessita generalmente dell'assistenza di un difensore; che la qualità di parte processuale nasce infatti, come esposto, con la promozione dell'accusa e da quel momento l'accusato beneficia di determinati diritti e, segnatamente, di essere assistito da un legale, di accedere agli atti e di partecipare agli interrogatori (art. 49 ss. CPP); che la giurisprudenza cantonale ha nondimeno superato questa concezione formale di accusato, basandosi su una nozione sostanziale, riferita alla persona concretamente sospettata di un reato, indipendentemente dalla formale promozione dell'accusa (L. MARAZZI, *Il Giar, L'arbitro nel processo penale*, Lugano 2001, p. 12 ss.); che è quindi da considerare accusata ogni persona sospettata di aver commesso un reato, oggetto di indagini, con importanti ripercussioni sulla sua situazione o sulla sua sfera personale (perquisizione, sequestro, ecc.); che la necessità della presenza di un difensore nasce pertanto quando gli interessi dell'indagato sono colpiti in misura importante e la fattispecie presenta difficoltà di fatto e di diritto che superano le sue capacità e che quindi rendono necessario un patrocinatore; che – in ambito penale – ciò è segnatamente il caso laddove ci si debba attendere l'irrogazione di una pena la cui durata escluda la sospensione condizionale della stessa o l'assunzione di misure privative della libertà personale (decisione TF 1B_172/2007 del 2.10.2007); che nei casi in cui la verosimile aspettativa di pena è di pochi mesi si devono considerare le difficoltà giuridiche e fattuali della procedura, alle quali l'interessato non è in grado di far fronte (per es. la complessità delle questioni giuridiche e procedurali, la facoltà di difendersi efficacemente nella procedura) [decisione TF 1B_186/2007 del 31.10.2007]; che nel caso di evidenti reati minori ("Bagatelldelikte"), ove entri in considerazione solo una multa o una pena pecuniaria / pena privativa della libertà di poco conto, è negato il diritto costituzionale ad un patrocinatore (decisione TF 1B_172/2007 del 2.10.2007; M. RUSCA / E. SALMINA / C. VERDA, *Commento del Codice di procedura penale ticinese*, Lugano 1997, n. 18 ss. ad art. 49 CPP; G. PIQUEREZ, *op. cit.*, n. 491 ss.; R. HAUSER / E. SCHWERI / K. HARTMANN, *op. cit.*, § 40 n. 11/16; B. CORBOZ, *Le droit constitutionnel à l'assistance judiciaire*, in SJ 2003 II p. 67 ss.); che nella fattispecie il procedimento penale a carico di IS 1 è sfociato in un decreto di non luogo a procedere (NLP _____); che nei suoi confronti non è quindi stata promossa l'accusa; che con decisione 12.12.2006 il giudice dell'istruzione e dell'arresto Edy Meli ha ammesso la qui istante al beneficio del gratuito patrocinio, ritenuto – tra l'altro – che "sebbene non vi sia ancora stata promozione dell'accusa, il tipo di imputazione ed altre particolarità del caso (per esempio teste per un certo periodo e solo successivamente indagata, durata delle informazioni preliminari), giustificano l'assistenza di un patrocinatore già in questa fase" (inc. GIAR _____); che IS 1 va dunque ritenuta accusata a' sensi dell'art. 317 CPP anche se nei suoi confronti, formalmente, non è stata promossa l'accusa giusta l'art. 188 CPP; che, inoltre, malgrado – come detto – sia stata ammessa al beneficio del gratuito patrocinio, l'istante ha diritto ad un'indennità per ingiusto procedimento perché prosciolta dalle accuse; che, nello stabilire l'importo delle spese di patrocinio da risarcire, la Camera dei ricorsi penali verifica la conformità della nota di onorario ai criteri della Tariffa dell'Ordine degli avvocati [TOA (in particolare agli art. 31 ss.)] con riferimento alle prestazioni effettuate prima dell'1.1.2008, data della sua abrogazione, rispettivamente – con riferimento alle prestazioni successive – al principio regolamentato all'art. 15a cpv. 2 LAVv, in vigore dall'1.1.2008, disposizione che peraltro ha ripreso l'art. 8 TOA; che giusta l'art. 15a cpv. 2 LAVv per la determinazione

dell'onorario l'avvocato ha riguardo alla complessità ed all'importanza del caso, al valore ed all'estensione della pratica, alla sua competenza professionale ed alla sua responsabilità, al tempo ed alla diligenza impiegati, alla situazione personale e patrimoniale delle parti, all'esito conseguito ed alla sua prevedibilità; che questa Camera – in ragione di detta norma – ammette quindi onorari corrispondenti ad una regolare, ordinata e ragionevole conduzione del mandato, applicando criteri corrispondenti a quanto mediamente praticato, lasciando a carico del patrocinato la parte riconducibile ad una specifica scelta del patrocinatore; che, in altre parole, l'onorario a tempo è stabilito prendendo quale parametro un avvocato sperimentato nel diritto penale, tenuto conto di un ragionevole margine di oscillazione connesso con le particolarità del caso; che il Consiglio di moderazione aveva fissato dal 2001 la remunerazione, a dipendenza della complessità della fattispecie, a CHF 250.-- orari per i casi più semplici (CHF 200.-- dal 1992 e CHF 220.-- dal 1996), senza stabilire un limite massimo, importo che questa Camera continua a riconoscere, anche dopo l'abrogazione della TOA, quale onorario, minimo, nell'ambito dell'istanza di indennità per ingiusto procedimento giusta gli art. 317 ss. CPP [onorario ritenuto non arbitrario dal Tribunale federale (decisione 6B_194/2008 dell'11.8.2008, considerando 3.3.2)]; che l'istante postula la rifusione della nota professionale del suo patrocinatore di fiducia, avv. PR 1, di CHF 3'866.70 [di cui CHF 3'350.-- di onorario (13 ore e 24 min a CHF 250.-- /ora), CHF 243.60 di spese e CHF 273.10 di IVA (doc. B)], oltre interessi; che la tariffa applicata – CHF 250.--/ora – è conforme ai suddetti principi; che il dispendio orario e le spese sono adeguate al caso; che non viene risarcita l'IVA, l'istante avendo domicilio all'estero (cfr. decisione 24.2.2003 di questa Camera in re L.I., inc. 60.2000.292); che a IS 1 va quindi rifiuto, a titolo di spese legali, l'importo di CHF 3'593.60, di cui CHF 3'350.-- di onorario e CHF 243.60 di spese, oltre interessi dal 17.12.2010, come postulato; che giusta l'art. 39 cpv. 2 LTG la tassa di giustizia per le azioni concernenti l'indennità dell'accusato prosciolto e l'indennità per la detenzione illegale è fissata nei limiti stabiliti nell'art. 14 LTG e nell'art. 17 LTG; che la tassa di giustizia di CHF 500.-- e le spese di CHF 50.--, per complessivi CHF 550.--, sono poste a carico dell'istante, parzialmente soccombente, in ragione di CHF 40.--. Per questi motivi, richiamati gli art. 317 ss. CPP ed ogni altra norma applicabile, pronuncia 1. L'istanza è parzialmente accolta. Di conseguenza lo Stato della Repubblica e del Cantone Ticino, Bellinzona, in relazione al decreto di non luogo a procedere 22.11.2010 emanato dal procuratore pubblico Clarissa Torricelli (NLP _____), rifonderà a IS 1, _____, _____, a titolo di indennità giusta gli art. 317 ss. CPP, l'importo di CHF 3'593.60, oltre interessi del 5% dal 17.12.2010. 2. La tassa di giustizia di CHF 500.-- e le spese di CHF 50.--, per complessivi CHF 550.--, sono poste a carico di IS 1, _____, _____, in ragione di CHF 40.--. 3. Rimedio di diritto: Contro decisioni finali, contro decisioni parziali, contro decisioni pregiudiziali e incidentali sulla competenza e la ricusazione e contro altre decisioni pregiudiziali e incidentali (art. 90 a 93 LTF) sono dati, a dipendenza dell'oggetto e del valore, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), i ricorsi in materia penale, di diritto pubblico rispettivamente sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 78, 82, 85, 113 ss. LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dagli art. 81, 89 e 115 LTF. 4. Intimazione : per conoscenza: Per la Camera dei ricorsi penali II

presidente
La segretaria